



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le
politiche di coesione*

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

*AC/AP/FA
Allegato
prot. DDSC n. 2520.U del 4.5.2023*

Al Consiglio Nazionale Forense

All'Avvocatura Generale dello Stato

E, p.c.

*Al Signor Capo Dipartimento per
la transizione digitale della giustizia,
l'analisi statistica e le politiche di
coesione*

Ai Consigli degli Ordini degli Avvocati

OGGETTO: Avvio della sperimentazione del PCT presso tutti gli Uffici dei Giudici di Pace.

Come preannunciato nella precedente nota prot. DDSC n. 2520.U del 4.5.2023, allegata, si conferma che a decorrere dal 22 maggio p.v., verrà dato inizio alla sperimentazione massiva del PCT presso i Giudici di pace dei Tribunali ivi indicati.

Detta attività prevede il coinvolgimento di giudici, di avvocati e di cancellieri per la sperimentazione dell'intero flusso di deposito telematico per gli uffici del Giudice di Pace. Pertanto, questa Direzione Generale chiede cortesemente di comunicare ai rispettivi iscritti, indicati in indirizzo per conoscenza, di effettuare da subito dei depositi telematici in via sperimentale secondo le seguenti indicazioni.

La sperimentazione dovrà essere svolta, come di consueto, con doppio canale: telematico e cartaceo. Gli avvocati sperimentatori dovranno procedere con il deposito telematico ed il perfezionamento dello stesso con la produzione del deposito cartaceo entro i termini previsti dal procedimento.

All'atto dell'accettazione del deposito telematico la cancelleria dovrà scaricare l'evento di deposito sull'applicativo di registro (SIGP). In tal modo all'evento risulterà associato il deposito telematico che verrà comunque prodotto in cartaceo dagli avvocati. Nell'atto depositato telematicamente dovrà essere attestata in calce la conformità all'originale cartaceo redatto dall'avvocato depositante. Si ribadisce che i depositi effettuati dagli avvocati saranno perfezionati esclusivamente con il deposito dell'originale cartaceo presso la segreteria della cancelleria di pertinenza.

I depositi debbono essere trasmessi tramite gestionali o redattori atti che utilizzano gli schemi atto (xsd) previsti per gli uffici del Giudice di Pace, già da tempo pubblicati sul Portale dei Servizi Telematici. Difatti l'utilizzo di altri schemi atto, compresi quelli in uso presso i Tribunali, originerebbe errore di sistema.

*Al Direttore Generale
Vincenzo De Lisi*

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



De Lisi
Vincenzo
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
22.05.2023
16:37:31
GMT+01:00



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale della giustizia

l'analisi statistica e le politiche di coesione

Il Capo Dipartimento

Ai Presidenti dei Tribunali

Al Presidente del Consiglio Nazionale Forense

All'Avvocato Generale dell'Avvocatura Generale dello Stato

OGGETTO: avvio sperimentazione PCT per i Giudici di pace.

Lo scrivente Dipartimento, in considerazione della imminente scadenza del 30 giugno p.v. relativa alla sperimentazione di cui oggetto, intende avviare in via preventiva la sperimentazione del sistema informativo destinato agli Uffici dei Giudici di pace.

A tal fine è indispensabile individuare dei referenti che possano partecipare alla suddetta sperimentazione attraverso la redazione ed il deposito di uno o più atti processuali nei registri telematici. Per ogni circondario di Tribunale ove hanno sede gli uffici del Giudice di pace si intende identificare almeno: un giudice di pace, un cancelliere, un avvocato del libero foro ed un avvocato dello Stato.

Considerate l'urgenza e l'importanza della sperimentazione, si richiede alle SS.LL. di individuare le persone che in ciascuno dei circondari dei tribunali italiani potranno partecipare alla sperimentazione, inviando i nominativi ed i recapiti telefonici dei referenti entro la data del 10 maggio 2023 al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: diffusione.gdp@giustizia.it.

Si evidenzia che per poter procedere alla sperimentazione in oggetto è indispensabile che tutti gli operatori identificati siano dotati di dispositivo di firma elettronica (con smart card o equipollente).

L'occasione è gradita per inviare Cordiali Saluti.

Roma, data del protocollo

Il Capo Dipartimento
Enrico Jola

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005